

Questa analisi è del 14 novembre 2010 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Banca Monte Paschi Siena è del 12 ottobre 2025: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

14 nov 2010

Banca MPS – analisi del novembre 2010

Banca MPS ha un fair value in linea con gli ultimi prezzi di mercato. La banca risulta correttamente valutata anche se raffrontata coi principali comparables italiani sulla base dei multipli.

Redazione Evaluation.it · lettura 4 min

Profilo societario

Fondata nel 1472, Monte dei Paschi di Siena detiene il primato di banca più antica al mondo ancora operativa. Attualmente guida uno dei maggiori gruppi bancari italiani, con una presenza di rilievo nei principali settori in cui opera. Il Gruppo svolge attività su tutto il territorio nazionale e in importanti piazze internazionali, concentrandosi su servizi tradizionali di retail e commercial banking, con una forte vocazione verso famiglie e piccole-medie imprese. È attivo in settori chiave come leasing, factoring, finanza d'impresa e investment banking. Grazie a una partnership strategica con AXA, il ramo assicurativo e previdenziale è ben sviluppato, mentre l'asset management si distingue per un'offerta di prodotti d'investimento provenienti da case terze indipendenti. Monte dei Paschi combina modelli tradizionali di servizio, offerti tramite filiali e centri specializzati, con soluzioni digitali innovative e servizi self-service. La rete di promotori finanziari di Banca Widiba arricchisce questa offerta con competenze mirate. A livello internazionale, il Gruppo si impegna a supportare i clienti corporate nei processi di espansione globale, operando sui principali mercati finanziari mondiali.

Andamento del titolo

Le azioni Banca MPS fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Banca MPS mostra una rischiosità in linea con quella del mercato (beta prossimo ad

1) risultato della dimensione domestica del business unita ad una limitata esposizione ad attività rischiose come il trading e l'investment banking. Negli ultimi 3 anni il titolo Banca MPS ha registrato una performance negativa (-69%) rispetto al -45,2% dell'indice FTSE Mib; l'andamento del triennio ha visto una flessione iniziale piuttosto marcata (con perdite che si sono avvicinate al 70%) seguita da una ripresa che è stata più debole di quella dell'indice, soprattutto a partire dal settembre 2009, quando il titolo ha iniziato una nuova fase riflessiva che lo ha portato nuovamente vicino ai minimi di periodo.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2007	VAR. %	2008	VAR. %	2009
Margine di interesse	3.626,87	▲ +24,5%	4.516,31	▼ -9,4%	4.092,91
Margine di intermediazione	5.147,35	▲ +9,2%	5.620,45	▲ +1,8%	5.720,92
Risultato di gestione	1.917,37	▼ -27,5%	1.390,58	▲ +7,7%	1.498,03
% sul margine di intermediazione	37,25		24,74		26,19
Risultato ante imposte	2.004,79	▼ -99,9%	1,26	▲ +20.131,8%	255,12
% sul margine di intermediazione	38,95		0,02		4,46
Utile di esercizio	1.453,20	▼ -35,9%	931,11	▼ -75,9%	224,61
% sul margine di intermediazione	28,23		16,57		3,93

VOCI DI BILANCIO	2007	VAR. %	2008	VAR. %	2009
Totale attivo	161.983,58	▲ +32,0%	213.795,98	▲ +5,2%	224.814,98
Patrimonio netto	8.895,79	▲ +69,8%	15.103,09	▲ +15,6%	17.456,01
ROE %	16,34		6,17		1,29

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2007-2009 Banca MPS ha registrato una crescita del 12,8% del Margine di Interesse e del 11,1% del Margine di Intermediazione in calo il Risultato di Gestione a -21,8%; più marcata la flessione del risultato lordo (-87,3%) penalizzato dagli accantonamenti su crediti più che raddoppiati mentre l'utile netto diminuisce del 84,7% a 220 milioni di Euro. La redditività del capitale è scesa conseguentemente con il ROE che è passato dal 16,3% al 1,3%.

Ultimi sviluppi

Nei primi nove mesi dell'anno MPS ha registrato una lieve flessione del margine di interesse (-0,3% a 2691,2 milioni di Euro) mentre il margine di intermediazione è diminuito del 1,9% a 4176,7 milioni; buona performance per il risultato della gestione operativa (+31,4% grazie al controllo dei costi e ai minori accantonamenti su crediti) e quello al lordo delle imposte (+31,2%). Il risultato netto è sceso invece di 44,5 milioni a 356,9 milioni di Euro (-11,1%) per il venir meno di componenti straordinari per quasi 200 milioni.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Banca MPS	28,55	0,37	0%
Intesa Sanpaolo	10,60	0,56	3,44%
Unicredit	19,49	0,56	1,75%

Nel raffronto tra le principali banche nazionali Banca MPS risulta la più cara sulla base del rapporto Price/Earnings (Prezzo Utili) mentre è la più a buon mercato se si considera il Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile), non avendo pagato alcun dividendo nel 2010 il rendimento da dividendi risulta pari a zero.

Opportunità

Potrà sfruttare l'integrazione di Banca Antonveneta per realizzare sinergie e ridurre i costi

Rischi

I nuovi requisiti patrimoniali di Basilea III potrebbero rendere necessaria una ricapitalizzazione

Ultime news

11 nov 2010

MPS: utili in calo nei 9 mesi ma in crescita nel III trimestre

Nei primi nove mesi dell'anno MPS registra una lieve flessione del margine di interesse (-0,3% a 2691,2 milioni di Euro) mentre il margine di intermediazione diminuisce del 1,9% a 4176,7 milioni; buona performance per il risultato della gestione operativa (+31,4% grazie al controllo dei costi e ai minori accantonamenti su crediti) e quello al lordo...

27 ago 2010

MPS: migliora il risultato operativo ma scende l'utile nel I semestre

Buone performance operative per Mps nei primi sei mesi dell'anno ma risultato netto in flessione a causa del venir meno di alcuni componenti non ricorrenti: nel dettaglio il margine di interesse scende del 1,4% a 1,81 miliardi di Euro mentre la crescita delle commissioni (+3,7%) contribuisce a sostenere il margine di intermediazione che cresce dell...

13 mag 2010

MPS: utile dimezzato nel I trimestre

Risultati in calo per Mps nei primi tre mesi dell'anno e utile $\pi\tilde{A}^1$ che dimezzato a causa del confronto penalizzante con l'analogo periodo del 2009 che vedeva plusvalenze non ricorrenti per oltre 190 milioni di Euro: nel dettaglio il margine di interesse scende del 4,3% a 885,8 milioni di Euro mentre il margine di intermediazione diminuisce del 2%...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività al 8% nel 2010 e 3% negli anni successivi;
- una crescita delle commissioni negativa nel 2010 (-4%) che torna positiva a partire dal 2011 (6% per scendere progressivamente al 3% di lungo periodo);
- un cost/income ratio in diminuzione dal 67,5% del 2010 al 61,5% nel 2015 ed anni successivi;

Infine si prevede un tax rate stabile al 35% ed un'incidenza degli accantonamenti sulle attività in calo allo 0,35% dallo 0,5% del 2010. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 1,07 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,08 Euro per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per

l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Banca Monte Paschi Siena

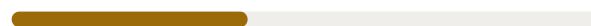
BMPS

Banche universali

Prezzo **10,65 €**

PAGELLA

Redditività **4,0/10**



Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **4,0/10**



Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **6,0/10**



Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **6,0/10**



Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.